

AGGIUDICATI I LAVORI PER LA LOTTA AL RISCHIO IDRAULICO DEL FIUME PESCARA

26 Agosto 2017



PESCARA – Aggiudicati i lavori di mitigazione del rischio idraulico sul fiume Pescara, a monte del ponte ferroviario, prima del tratto canalizzato.

L'opera è finanziata dalla Regione Abruzzo con il Masterplan – Patto per il Sud Regione Abruzzo (deliberazione Cipe n.26 del 10/08/2016, Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, settore Ambiente — Psra n. 44) nell'ambito degli interventi di difesa idraulica e idrogeologica del territorio regionale, per un importo di 347.236,27 euro.

La procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. c) del decreto l.vo 18 aprile 2016 n. 50 ha interessato 50 ditte, le offerte pervenute sono state 43.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Ridolfi Idio & figli S.r.l. – con un ribasso del 29,321% pari a un importo offerto di 180.018,30 euro che, sommato agli oneri per la sicurezza di 14.883,16 euro, dà un importo netto contrattuale pari a 194.901,46 euro.

Il Servizio del Genio Civile provvederà, con successiva determina dirigenziale, a rendere efficace l'aggiudicazione a favore della ditta vincitrice, dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 32, co. 7, D. Lgs. 50/2016.

Le operazioni di gara sono state svolte dal dirigente del servizio civile regionale di Pescara, Vittorio Di Biase, coadiuvato dai funzionari Daniela Brescia e David Cecamore.

I lavori inizieranno tra fine settembre e inizio ottobre. Gli interventi riguarderanno un tratto di circa 7 chilometri e mezzo, da cui saranno rimossi tutti i corpi estranei presenti nell'alveo: dai tronchi e rami d'albero caduti nel corso d'acqua, fino ad arrivare ai rifiuti, agli elettrodomestici gettati abusivamente ed eventualmente a carcasse d'auto e barche che dovessero essere presenti sul fondo.

Lavori necessari non solo dal punto di vista ambientale, ma indispensabili anche per mitigare il rischio idraulico e garantire il naturale deflusso delle acque in caso di aumenti di portata.

Tutti gli elaborati progettuali sono stati redatti dagli uffici regionali, così da ridurre i costi e destinare interamente le risorse disponibili agli interventi.